



ISTITUTO COMPRENSIVO “ANTONIO LIGABUE”

Via Rivoluzione d’Ottobre, 27 - 42123 REGGIO EMILIA
Tel. 0522/585813 – C.F.: 80016430359
e-mail: reic834005@pec.istruzione.it –
reic834005@istruzione.it –
sito internet: www.icligabue-re.gov.it



Prot. n. 2315

Reggio Emilia, 30/3/2020

All’attenzione dei Docenti

All’Albo

Oggetto: Alcune indicazioni in merito alla Didattica a distanza

Si raccomanda un’attenta lettura dei documenti che vengono inviati ai docenti e pubblicati sul sito istituzionale.

Colgo l’occasione per ringraziare tutti coloro che stanno dando tutto il loro tempo per venire incontro alle esigenze dei nostri studenti mantenendo un contatto vivo con essi e le loro famiglie.

La priorità delle nostre azioni è che siano inclusive, dobbiamo fare in modo di non perdere nessuno per strada. E’ importante pertanto capire quanti seguono i nostri collegamenti, indipendentemente dal sistema utilizzato e verificare le motivazioni per cui esistono o permangono le difficoltà di comunicazione. Chi non avesse strumenti adeguati o problemi di connettività lo dovrà comunicare al docente di riferimento il quale trasmetterà l’informazione in Direzione: chi è privo di strumenti digitali può avere in comodato d’uso uno strumento messo a disposizione dalla scuola, mentre per carenza di dispositivi o di connettività di rete potrà rivolgersi al Comune tramite Officina Educativa.

E’ importante che le famiglie sappiano come ci stiamo muovendo e i rappresentanti dei genitori assumono una funzione di rilevante importanza nella collaborazione con la nostra istituzione e nel fungere da collante di tutte le situazioni della classe.

Dobbiamo accompagnare i nostri studenti e le loro famiglie secondo queste tre linee di azione: **lucidità, misura, comprensività**.

Evitiamo qualsiasi rigidità, ad esempio valutare la didattica a distanza tramite la definizione di un voto numerico, semmai da apporre sul registro. Dobbiamo essere prudenti perché non possediamo le condizioni precise in cui lo studente è inserito e le eventuali difficoltà familiari che sta vivendo.

Cosa e come valutare?

- Impegno
- Costanza
- Serietà nell'affrontare le proposte scolastiche in questo momento particolare
- Puntualità nella consegna degli elaborati richiesti

- Spiegazione del motivo per cui non si è riusciti a svolgere nei tempi richiesti un lavoro assegnato/senso di responsabilità (es.: quando in famiglia c'è solo un pc e ci sono due fratelli probabilmente i tempi possono slittare, oppure quando al pc lavorano mamma e papà in smart working...)
- Continuità nella partecipazione alle lezioni on line in videoconferenza
- Senso di responsabilità durante le videoconferenze (chiedere di non oscurare la videocamera, oppure di non tacitare il microfono degli altri o del docente)
- Apprendimenti: processi o contenuti?
- Prevedere modalità per un eventuale recupero
- Interrogazioni su meet? Sì ma a piccolo gruppo.

Si consiglia vivamente di dare un feed-back agli studenti, valorizzando il loro lavoro nell'impegno, nella costanza e nella restituzione delle eventuali consegne, non inserendo voti sul registro, ma fornendo una valutazione di tipo formativo (descrittiva e correttiva, utilizzando *rubric* di valutazione che descrivano il percorso di apprendimento dello studente).

Quale peso dare alle valutazioni in decimi?

- E' importante dare alla valutazione un valore **formativo**) e non punitivo o sanzionatorio (non possiamo a distanza sapere con certezza quanto e come gli studenti vengono aiutati dai genitori, o con quale attenzione seguono le videolezioni o le registrazioni, o se in autonomia riescono a svolgere tutto ciò che viene loro proposto, non sempre cogliamo il motivo per cui non si collegano in videoconferenza, ma possiamo individuare chi in videoconferenza non rispetta le regole ecc.)

Si invitano inoltre i coordinatori della scuola secondaria ed i team docenti di scuola primaria a concordare le azioni relative alle proprie classi secondo queste coordinate:

- non più di due (massimo) tre videolezioni giornaliere;
- durata massima di una videolezione 45';
- evitare per ogni classe un calendario che preveda lezioni consecutive, lasciando uno spazio di riflessione personale tra una lezione e l'altra;
- è impossibile mantenere lo stesso ritmo a disposizione delle lezioni come in presenza;
- Ogni classe dovrà pubblicare il report settimanale delle videolezioni tenendo conto che ogni docente dovrà almeno dimezzare le ore di videolezione rispetto alle ore di lezione in presenza sulla classe.

E' fondamentale che le azioni facciano sentire la vicinanza della scuola perché il grande bisogno che emerge in questo periodo è la necessità di dare un senso a quanto sta accadendo e l'accompagnamento dei nostri alunni da parte di ciascuno di noi. Per questo sono importanti anche i compiti chiedendo di rimandarli, se possibile, con le necessarie correzioni, entro i due giorni successivi.

Durante le vacanze pasquali è giusto lasciare maggiore libertà ai nostri studenti, come qualsiasi svolgimento di lezione in presenza: io eviterei videolezioni, ma possono essere attribuiti compiti che possono essere restituiti anche una settimana dopo; non venga a mancare però la possibilità di un saluto, di un augurio e di un incoraggiamento.

Sulla possibilità di diffusione di immagini o inserimento di soggetti esterni o interruzione delle videolezioni, come sta succedendo in tutte le scuole, non preoccupiamoci più del dovuto demotivandoci e pensando che sia meglio interrompere le comunicazioni: faremo un danno ai nostri studenti e alle nostre famiglie. Sicuramente in tali situazioni

dobbiamo rivolgerci alle famiglie invitandole, per quanto è loro possibile, a vigilare sull'operato dei loro figli, azione che può essere rinforzata da una telefonata da parte della Direzione.

A breve si terrà un incontro on-line di staff.

Buon Lavoro!

